



d340 BR-IR

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALLA ISTANZA DI PER-
MESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
NELLA ZONA "B" CONVENZIONALMENTE DENOMINATA "d 31
B.R -IR"

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEI COM.
DIREZIONE
UR
24 DIC. 1980

1. PREMESSA

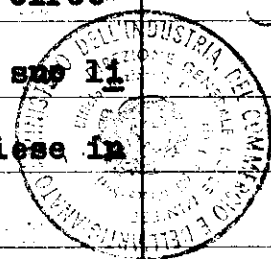
L'area oggetto della presente istanza copre una
superficie dell'offshore relative alla Zona "B"
e, subordinatamente, anche alla Zona "D".

Più precisamente essa si estende all'area circo-
stante le Isole Tremiti e si appoggia col suo li-
mite meridionale al tratto di costa pugliese in
proximità dei laghi di Lesina e Varano.

Dal punto di vista geologico essa copre un trat-
to del margine nord-orientale della piattafor-
ma apula comprendente le facies più tipiche di
piattaforma subsidente, quelle di transizione e
forse, subordinatamente, anche quelle di bacino;
queste ultime probabilmente solo a partire dal
Cretacico.

La scrivente di recente ha effettuato uno stu-
dio di reinterpretazione geologica di tutta la
sismica disponibile in Zona "B" ed i risultati
di questo studio bene si inseriscono in un con-
testo più generale che tiene conto anche degli
ultimi ritrovamenti di idrocarburi liquidi rin-

Programma di ricerca dei lavori
allegato al D.M. 15 SET. 1982
relativo al permesso di ricerca per idro-
carburi liquidi e gassosi B.R. 169 IR
SIR
Istituto SIR - Esplorazione
Mediterranea ed altre



- venati nell'ambito delle successioni di piatta
forma, in prossimità delle zone di margine.

E' intenzione della scrivente, quindi, di stu-
diare a fondo le possibilità minerarie legate
al trend strutturale positivo delle Isole Tre-
miti - Pianosa ed alla risalita dei carbonati
verso l'entroterra pugliese.

Sarà inoltre analizzata dettagliatamente la si-
tuazione strutturale ed il significato geologi-
co della Punta delle Pietre Nere ed i possibi-
li legami col trend strutturale di cui sopra al
fine di valutare l'interesse minerario al li-
vello del Trias.

- Prima di procedere all'analisi dettagliata de-
gli scopi ed obiettivi che la scrivente inten-
de perseguire nell'ambito dell'area in oggetto,
qualora essa venga conferita, viene effettuata
una ricostruzione stratigrafica relativa alla
serie che presumibilmente si può rinvenire nel
l'area dell'istanza in oggetto.

2. STRATIGRAFIA

- Quaternario
sabbie giallastre più o meno cementate, ghiaie
e talora argille marnose grigio azzurre

- trasgressione

- Pliocene medio - superiore

argille marnose, siltoso-sabbiose, grigio azzurre; talora calcareniti, arenarie e debolmente cementate giallastre, e sabbie più o meno grossolane.

trasgressione

- Pliocene inferiore

marne argillose, argille siltose grigio-azzurrine e più raramente marna argillosa grigio-verde, glauconitica; talora molasse giallastre in grossi banchi. Spesso alla base breccia calcarea a matrice argillosa.

trasgressione

- Miocene superiore

anidrite, gessi e calcari evaporitici biancastri, vacuolari

- Miocene medio - inferiore

calcareniti biancastre e giallastre, organogene, a stratificazione non sempre netta. Alla base è frequente un orizzonte di breccie a cemento calcareo rossastro.

Alle Isole Tremiti marne giallastre con alla base dolareniti verdastre e glauconite

trasgressione - discordanza

- Eocene medio

presente solo alle Isole Tremiti e Pianosa.

Calcareniti e calcari organogeni biancastri, massicci, e Nummuliti; calcareniti cristalline bianco-giallastre, dolomitizzate; dolomie cristalline e microcristalline

- Eocene inferiore - Paleocene

presente solo alle Isole Tremiti.

- Dolomie cristalline grigie, verdicee e giallastre, ben stratificate, talora con noduli e concrezioni di selce bianca (Eocene inferiore?). Calcari dolomitici cristallini, bene stratificati passanti a dolomie calcaree e calcareniti organogene di colore biancastro, giallastro e verdastro, con Alveoline, Nummuliti, ecc. (Eocene inferiore - Paleocene)

trasgressione - discordanza ?

- Cretacico superiore

calcari compatti microcristallini, organogeni, di scogliera con stratificazioni discontinue e calcareniti organogene, cui si associano subordinatamente, calcari microcristallini, calcari lievemente marnosi e talora breccie calcaree

trasgressione - discordanza



- Cretacico inferiore - Malm p.p.

calcare biancastro microcristallino con rare intercalazioni di dolomie biancastre e calcari oolitici.

- Giurassico

dolomia grigio-nocciola, più o meno vacuolare e fratturata, talora con intercalazioni o passante a calcari microcristallini e/o microdetritici più o meno dolomitizzati.

Questa successione carbonatica di piattaforma, potente circa 3.000 metri, non affiora totalmente nell'immediato entroterra, ma è stata attraversata da alcuni pozzi offshore ed onshore.

- Trias superiore

è noto in perforazione, dove è stato rinvenuto esclusivamente un Trias in facies evaporitica (Burano) molto potente; desta sempre invece un certo interesse il Trias affiorante alla Punta delle Pietre Nere; qui ai gessi microcristallini si associano dei calcari neri, compatti con intercalazioni di marne, calcari marnosi grigiastri ben stratificati e fossiliferi, e dei basalti nefelinici probabilmente di età terziaria.

3. TETTONICA.

L'area dell'istanza in oggetto è caratterizzata dalla presenza, nella porzione nord-occidentale, di un motivo strutturale positivo estremamente rilevato avente asse con direzione NE-SO e culminazioni massime in corrispondenza delle Isole Tremiti e Pianosa.

Il fianco sud-orientale di tale alto è delimitato da una grossa faglia normale avente un rigetto massimo di oltre 500 metri.

Verso sud-est si individua una monoclinale più o meno ordinata, in risalita verso sud.

Tale relativa regolarità deriva dalla notevole spaziatura esistente tra le linee del rilevamento sismico ufficiale.

Rimane pertanto notevole spazio alla possibile presenza di trappole strutturali e/o stratigrafiche attualmente visibili solo su qualche linea.

L'età dei movimenti tettonici è attribuibile al Pliocene medio-superiore, posteriore al Pliocene medio-inferiore, posteriore al parossismo tettonico appenninico.

4. OBIETTIVI

Gli scopi ed obiettivi che la Società istante in

tende perseguire nell'area oggetto della presente istanza sono soprattutto in funzione dell'elemento strutturale che si considera (alto delle Isole Tremiti oppure possibili strutture e/o trappole stratigrafiche nell'ambito della risalita verso sud) e della qualità delle sezioni sismiche che verrebbero rilevate nell'area.

A questo proposito la scrivente precisa che il rilevamento sismico verrebbe effettuato con tecniche molto sofisticate al fine di tentare di ottenere dei buoni risultati al livello del Trias.

Tali tecniche sono già state sperimentate dalla Società istante in un permesso della Zona "A", con risultati sorprendenti. Si è avuto infatti un buon responso sismico al di sotto della Dolomia Principale e sulla base di tali linee è stato ubicato e successivamente perforato il sondaggio "A.R45 - IR/1" ("Amanda 1 bis") che ha raggiunto la profondità finale di 7.305 metri.

Pertanto, se nell'area dell'istanza in oggetto si dovessero ottenere dei risultati sismici di questo tipo, tali cioè da consentire una buona definizione geometrica al livello del Trias ed una ricostruzione paleogeografica di interesse minerario, l'alto delle Tremiti verrebbe inte-

ressato da un sondaggio profondo (oltre 5.000 metri).

L'obiettivo sarebbe costituito dalla possibile presenza di una serie carbonatica e/o clastica al di sotto delle anidriti triassiche, potenzialmente mineralizzata ad idrocarburi liquidi e/o gassosi.

Obiettivi meno profondi sono rappresentati dalle dolomie giurassiche e calcari organogeni del Cretacico superiore qualora, per effetto di possibili cambi di facies, si rinvenivano al tetto degli stessi, degli orizzonti impermeabili (mineralizzazione tipo "Rospo" e "Nasello").

Per quanto riguarda la monoclinale a sud delle Tremiti invece, l'obiettivo principale è costituito dai calcari porosi del Miocene medio-inferiore se rinvenuti in posizione strutturale favorevole e coperti dalle anidriti del Miocene superiore.

Trappole di tipo stratigrafico e/o strutturale sono inoltre possibili al livello delle calcareniti eoceniche e Cretacico superiore in chiusura verso l'entroterra per "truncation" e successivamente ricoperte dal Miocene.

5. PROGRAMMA DEI LAVORI



Il programma dei lavori che la Società istante intende eseguire, nel caso che il permesso venga conferito, sarà in armonia con quanto detto sopra e si articolerà nelle seguenti fasi:

a - Rilevamento sismico a riflessioni di detta-

glio, avente lo scopo di fornire l'assetto geometrico dell'area il più accurato possibile.

Esso costituirà un reticolo aventi maglie di circa 2 km di lato.

A questo scopo sarà necessaria la registrazione di circa 300 km di linee sismiche.

Il rilevamento sarà affidato ad una delle Società contrattiste specializzate operante nell'area mediterranea, avente notevole esperienza e, come accennato precedentemente, verranno impiegate tecniche di registrazione estremamente sofisticate.

- Inizio dei lavori previsto: 12 mesi dalla data di ritiro del Decreto.

- Spesa prevista, compreso il processing dei dati: Lit. 150.000.000.

b - Interpretazione delle nuove linee sismiche ed inquadramento dei risultati dell'interpretazione nel contesto regionale, al

fine di controllare la validità di tutte le premesse favorevoli che hanno indotto la Società istante a chiedere l'area in oggetto.

- Spesa prevista per l'interpretazione ed eventuali rielaborazioni: Lit. 20.000.000.-

c' - Perforazione

Qualora l'interpretazione delle sezioni sismiche evidenzi condizioni geometriche favorevoli e situazioni geologiche di possibile interesse minerario, verrà eseguita la perforazione di un pozzo esplorativo la cui profondità è in funzione degli obiettivi che si delineeranno con l'interpretazione sismica, e di cui si è parlato al punto 4 ampiamente.

Tale pozzo esplorativo potrà pertanto raggiungere e superare i 5.000 metri di profondità.

- Inizio dei lavori: entro 48 mesi dal conferimento.

- Spesa prevista: Lit. 8.000.000.000.-

Pertanto, l'importo di spesa totale previsto per lo svolgimento dell'attività durante il primo periodo di vigenza del permesso, è di Lit. 8.170.000.000.-

Dai risultati del primo sondaggio si deciderà oppor

tunamente lo sviluppo ulteriore della ricerca.

Nel caso che il sondaggio accerti la presenza di mineralizzazione saranno applicate le tecniche più avanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

Nel caso di scoperta commercialmente valida, la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca, la Società istante intende avvalersi del proprio personale tecnico.

S.I.R. - ESPLORAZIONI MEDITERRANEE S.p.A.

Milano,

23/10/1980

